



Città di Imola

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Ufficio Stampa

**PROGRAMMA INIZIATIVE 2022
27 GENNAIO “GIORNO DELLA MEMORIA”**

Il Comune di Imola e altri enti ed associazioni hanno organizzato e promosso una serie di appuntamenti in occasione del 27 gennaio “Giorno della Memoria”, istituito con Legge n. 211 del 20 luglio 2000, “in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti”.

Come recita l’art. 1 della suddetta legge, “La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell’abbattimento dei cancelli di Auschwitz, “Giorno della Memoria”, al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati”.

“Voglio ringraziare le scuole e le realtà e associazioni culturali del territorio, oltre che i vari servizi dell’Amministrazione comunale che anche quest’anno, pure in un contesto ancora complicato dalla pandemia, hanno voluto e saputo organizzare un articolato programma di iniziative per celebrare il ‘Giorno della Memoria’. Il dovere morale, oltre che istituzionale, di ricordare a quali tragedie dell’umanità possano portare l’odio, l’intolleranza, il razzismo e l’indifferenza è stato più forte dello scoramento che in questi difficili momenti può spegnere la voglia di organizzare eventi. La fiducia nella parte migliore dell’uomo, il desiderio di ricordare, la passione civile per i valori della pace, della libertà, della democrazia, dell’uguaglianza, della tolleranza hanno fatto in modo che anche quest’anno potessimo non dimenticare quegli errori ed orrori della storia, per fare sì che continuino a svilupparsi in noi gli anticorpi necessari affinché simili tragedie non accadano mai più” **Giacomo Gambi**, assessore alla Cultura.

**Giovedì 20 gennaio – giovedì 3 febbraio
Ore 7,30-19 | Androne Palazzo Comunale
Mostra “La libertà negata. Imolesi a Mauthausen”**

La Presidenza del Consiglio comunale propone, in occasione del 27 gennaio ‘Giorno della memoria’, l’esposizione della mostra, a pannelli, **La libertà negata. Imolesi a Mauthausen** promossa e realizzata dall’ANED (Associazione nazionale ex deportati politici) in collaborazione con l’ANPI ed i soci della COOP Alleanza 3.0.

“Invito tutti gli imolesi a visitare questa mostra curata dal dott. Marco Orazi del Cidra. Purtroppo il tempo ha portato via molti dei sopravvissuti che anche a Imola subirono l’umiliazione delle deportazioni naziste nei campi della morte. Attraverso questi interessanti documenti fotografici abbiamo la possibilità di mantenere un legame con quelle donne e quegli uomini affinché il sacrificio della loro vita sia custodito nella coscienza di tutti gli imolesi” dichiara **Roberto Visani**, presidente Consiglio comunale.

I pannelli, curati da Marco Orazi (Cidra) per la parte contenutistica e da Massimiliano Renzi per quella grafica, ci accompagnano nel doloroso percorso di un’esperienza così estrema. Dallo straniante impatto dell’arrivo nel KZ austriaco, alla vestizione e quarantena, fino alla routine del lavoro giornaliero di 12 ore, in una incessante discesa verso l’inferno. Trasportati in una babele di lingue, esposti quotidianamente alla violenza gratuita e al freddo in una promiscuità continua

con la morte, non tutti ce l'hanno fatta. Soprattutto nell'ultimo periodo prima della liberazione, le aspettative di vita a Mauthausen erano di pochi mesi. Si moriva di sfinito generale, di dissenteria, di broncopolmonite, di febbre tifoidea, per citarne le principali cause. L'infermeria, chiamata Revier, non era altro che l'anticamera della morte. Ai nazisti interessavano i prigionieri fintanto che potevano lavorare per far fronte alla produzione bellica del Terzo Reich; quando non lo potevano più fare perché inebetiti, diventati cioè dei "Muselmann", venivano uccisi nei modi più vari, tra cui la camera a gas, o lasciati agonizzanti appunto in infermeria. Per l'Italia, la deportazione ha interessato un numero vastissimo di persone con destini, modalità di detenzione e di arresto molto eterogenei tra loro. Vi furono gli Internati Militari Italiani (circa 1200 nel Circondario Imolese), i lavoratori coatti (oltre 200), i deportati politici (31), di cui alcuni si fermarono fortunatamente a Bolzano (12).

Gli imolesi deportati a Mauthausen come prigionieri politici (triangolo rosso) furono 19 e arrivarono nel lager con due trasporti diversi: uno il 24 giugno del 1944 e l'altro l'11 gennaio 1945. Solo 8 di loro sopravvissero. I pannelli cercano di delineare le loro storie attraverso documenti inediti del campo, fotografie e testimonianze dei sopravvissuti.

Il fondamento della società nazista era la costruzione di una comunità popolare fondata su un duplice piano: su criteri di selezione razziale (vi potevano fare parte solo gli appartenenti alla cosiddetta razza ariana di ceppo germanico); su principi di discriminazione politica e sociale. I campi di concentramento e di sterminio furono il luogo fisico in cui questi processi confluirono. Nei KZ gestiti direttamente dalle SS, vennero rinchiusi, in numero di 1.700.000 (ne moriranno 1.200.000) prigionieri politici tedeschi, omosessuali e cosiddetti asociali, e ancora, dopo il decreto Notte e Nebbia del feldmaresciallo Keitel del dicembre 1941, gli oppositori deportati da tutta l'Europa occupata (esponenti dei movimenti della resistenza, ma anche operai che avevano scioperato contro gli occupanti, o membri di comunità accusate di avere dato sostegno alla lotta di resistenza; circa 24.000 furono i deportati dall'Italia).

In particolare il KZ di Mauthausen era l'unico campo che apparteneva alla "terza categoria" della classificazione del sistema concentrazionario nazista: ciò significa che per i prigionieri che venivano qui internati non era previsto il ritorno. I primi 300 deportati provenivano da Dachau e, come tutti i prigionieri della fase iniziale, erano oppositori politici, nemici della Germania nazista da punire con il lavoro forzato, le torture, la malnutrizione e altri trattamenti disumani. I deportati che in seguito giunsero a Mauthausen appartenevano a diverse nazionalità: vi furono polacchi, ungheresi, spagnoli, sovietici, francesi, belgi, olandesi, italiani; vi furono anche numerosi ebrei, Rom e Sinti e "triangoli rosa", ovvero prigionieri internati per il loro orientamento sessuale. Gli italiani furono più di 6mila e vennero destinati soprattutto ai terribili sottocampi di Gusen, ricordati come "il cimitero degli italiani", per via dell'alto numero di nostri connazionali che persero la vita in questi luoghi.

GIOVEDÌ 27 GENNAIO

Ore 10,30 | Vicolo Giudei

Deposizione di una corona alla lapide in ricordo delle persecuzioni razziali

Partecipa il sindaco di Imola, Marco Panieri. Saranno presenti autorità civili, militari e religiose della città e rappresentanti delle Forze dell'Ordine e delle Associazioni d'Arma e Partigiane.

Dalle ore 11 alle ore 12 Teatro comunale 'Stignani' in streaming

I ragazzi della Scuola Secondaria "Andrea Costa", dell'I.C. 6 presentano un lavoro teatrale costituito da tre Storie di Memoria ed una storia di oggi, sulla difficile situazione delle donne in Afghanistan e sui Diritti a loro negati. Regia della Prof.ssa Maria Di Ciaula con il coinvolgimento della Prof.ssa Loredana Grasso e della Prof.ssa Valentina Domenicali per le scelte musicali.

Dalle ore 16 alle ore 17 Teatro comunale ‘Stignani’ in streaming

I ragazzi della scuola secondaria “Luigi Orsini”, dell’I.C. 7 presentano un lavoro teatrale, riadattamento dal libro “Lasciami andare, madre” di Helga Schneider – Ed. Adelphi. Regia di Reina Saracino; docenti collaboratori Prof.sse Elisa Camaggi e Anna Garbesi; direttore Orchestra Orsini Prof.ssa Paola Tarabusi.

Ore 16 – 19 Consiglio comunale straordinario, in streaming (Municipio)

Saluto del Sindaco Marco Panieri, del Presidente del Consiglio comunale Roberto Visani e del Vicepresidente Nicolas Vacchi. Intervento del dott. Marco Orazi del Cidra, curatore della mostra "La libertà negata. Imolesi a Mauthausen". Visione del documentario "Viaggio nella banalità del male. I campi nazisti di Mauthausen e Bolzano dalle voci dei deportati imolesi". Intervento del Vicesindaco e Assessore alla scuola Fabrizio Castellari. Esperienze degli studenti delle scuole secondarie imolesi. Esibizione della formazione Juniores della Filarmonica imolese. Interventi dei Gruppi consiliari.

Spiega **Roberto Visani**, presidente Consiglio comunale: *“questo giorno ci ricorda di quali atrocità può essere capace il genere umano quando prevale il virus del fanatismo della discriminazione e del l'odio. Si tratta di un virus che non possiamo mai considerare definitivamente sconfitto. È per questo che anche oggi a tutti i livelli, nelle Istituzioni, nella scuola, nella società ci sentiamo impegnati per promuovere una società fondata sul rispetto della dignità di ogni persona umana”*.

Viaggio nella banalità del male. I campi nazisti di Mauthausen e Bolzano dalle voci dei deportati imolesi è il titolo del documentario di Marco Carroli (Kam), prodotto dall'Aned Imola, che racconta, attraverso le parole di Augusto e Franco Dall'Osso, Virginia Manaresi e Vittoriano Zaccherini, l'esperienza concentrazionaria di quattro partigiani imolesi nel Durchgangslager di Bolzano e nel KL di Mauthausen in Austria, uno dei più duri del Terzo Reich. Contestualmente si tratteggia una breve storia della sezione Aned imolese. Il coordinamento scientifico è di Marco Orazi (Cidra). <https://youtu.be/yR-atlhqs5k>

Ore 19 | Vicolo Giudei Momento di preghiera

L’Azione Cattolica della Diocesi di Imola organizza un momento di preghiera di fronte alla lapide posizionata in Vicolo Giudei, aperto a tutta la comunità imolese. Informazioni: www.acimola.it www.facebook.com/acimola

Venerdì 28 gennaio

ore 20.45 | Centro Giovanile Ca' Vaina (Viale Aurelio Saffi, 50/b)

Sabato 29 gennaio 2022

ore 20.45 | Sala Polivalente del Centro Sociale La Stalla (Via Serraglio, 20B)

“Corsi e Ricorsi”. “Corsi e Ricorsi” è il titolo dello spettacolo realizzato nelle due sere dall’Associazione Tilt - Gruppo Giovani. Raccontare, narrare trasmettere è una necessità. L’Uomo lo fa da sempre. Capita che un ricordo di ieri si intrecci a un articolo di giornale pubblicato di recente e riecheggia nei fatti di cronaca accaduti negli ultimi mesi. La narrazione si avvale spesso di parole che sembrano finte, retoriche. La retorica finisce a volte per celare la sostanza di quanto si vuole raccontare. Ma attraverso quelle parole arrivano messaggi del passato che suonano come un monito e ci interrogano sul presente. Ricorre il corso degli eventi. Il senso della memoria è quello di interrogare il presente. <https://www.tiltonline.org/>

Giovedì 3 febbraio –

ore 20,30 | Centro sociale “A. Giovannini”, Via Scarabelli, 4

“A volte sogniamo di essere libere. Il lavoro forzato alla Siemens nel lager femminile di Ravensbrück”. Conversazione con la curatrice del volume Ambra Laurenzi, Presidente del Comitato Internazionale di Ravensbrück. Letture ad accompagnamento musicale a cura

dell'Associazione Culturale Bàrdur. Coordina Marco Orazi (Cidra). Una iniziativa a cura di Aned Imola.

LE INIZIATIVE PROPOSTE DA BIM, BIBLIOTECA COMUNALE DI IMOLA

25 gennaio 2022, ore 18.00 – Biblioteca comunale FIORDICOTONE

Presentazione del libro di Paolo Casadio (Manni, 2021).

L'autore ne parlerà con Paola Zuppiroli. Con la partecipazione di Dario Bolotti.

Nel giugno del 1945 Alma Vita, moglie di Omero Da Fano, ritorna a Lugo di Romagna dove, nel dicembre 1943, era stata arrestata insieme alla famiglia. È l'unica sopravvissuta al campo.

La sua bellezza l'ha salvata ma è un doloroso ritorno a casa. In una Italia moralmente e fisicamente distrutta, la ricerca della figlia dispersa potrà alleviare il dolore vissuto, i patimenti? Il viaggio riprende, e la ricerca della figlia diventa motivo di recupero della propria identità.

Paolo Casadio, già autore de "Il bambino del treno" e "La quarta estate", è nato a Ravenna e s'interessa da anni alla lingua, ai racconti e alla storia della sua terra.

Prenotazione obbligatoria: 0542/602619-602655 o APP IO PRENOTO

Bim biblioteca comunale di Imola, via Emilia 80; www.bim.comune.imola.bo.it

CASA PIANI, SEZIONE RAGAZZI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI IMOLA

26 gennaio, ore 9 e ore 10,30, Bim

LE PIETRE DELLA MEMORIA

Partendo dal libro "Le pietre della memoria. Gunter Demnig e le pietre d'inciampo", Druetti, Rinaldi, People, 2020, la coautrice Francesca Druetti e il curatore Stefano Catone racconteranno di come un percorso artistico possa diventare un'occasione per trasformare il ricordo in memoria. Evento in collaborazione con la libreria dei ragazzi Il Mosaico, che organizzerà un ulteriore incontro pomeridiano in luogo e orario da definire in base alle adesioni. Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

9 febbraio, ore 9, Bim

ALEF BET YOGA incontro sull'alfabeto ebraico

L'autore ed ebraista Matteo Corradini condurrà una mini-lezione di lingua ebraica, dedicata al valore formativo e narrativo di ogni lettera dell'alfabeto: per ognuna, una storia illustrata legata alle parole della cultura ebraica, alla sua origine, ai suoi significati e alla sua storia. Dal libro "L'alfabeto ebraico. Storie per imparare a leggere la meraviglia del mondo", Salani 2017 di Matteo Corradini, illustrazioni di Grazia Nidasio. Per le classi quinte della scuola primaria

9 febbraio, ore 10.30, Bim

SOLO UNA PAROLA

Partendo dalla storia del protagonista del suo libro "Solo una parola", illustrazioni di Sonia Cucculelli, Rizzoli, 2021, l'autore ed ebraista Matteo Corradini, racconterà le leggi razziali, i meccanismi del razzismo, del pregiudizio e della propaganda, spiegati nella loro natura di comunicazione, di odio, di xenofobia. Per le classi della scuola secondaria di primo grado.

Per informazioni e prenotazioni: Casa Piani, Via Emilia 88, Imola, tel. 0542 602630

www.casapiani.comune.imola.bo.it

BIBLIOTECA DI SESTO IMOLESE

27 gennaio, ore 10,30

IL GELATAIO TIRELLI

Lettura del libro di Tamar Meier "Il Gelataio Tirelli. Giusto tra le Nazioni", disegni di Yael Albert, Gallucci, 2018, visione di un breve video tratto da youtube collegato all'argomento, consigli bibliografici e prestito dei libri. Incontro a cura della bibliotecaria Monica Marocchi rivolto alle classi quarta e quinta della scuola primaria.

Per informazioni e prenotazioni: via San Vitale 125; tel. 0542 76121;

bib.sesto@comune.imola.bo.it

BIBLIOTECA PIPPI CALZELUNGHE

21 gennaio, ore 9.15 e 10.45

4 febbraio, ore 10.45

GRAZIA FIORENTINO. UNA STORIA IMOLESE

Cos'è successo a Imola al tempo delle leggi razziali? Incontro per le classi quinte della scuola primaria Rubri, a cura dei/le bibliotecari/e.

Per informazioni e prenotazioni: via tinti 1; tel.3398767839;

pippicalzelunghe@officinainmaginata.it

BIBLIOTECA DI PONTICELLI

4 febbraio, ore 10.30

I VICINI SCOMODI

Roberto Matatia, autore del romanzo "I vicini scomodi", Giuntina, 2014, racconta la storia di un ebreo di provincia, di sua moglie e dei suoi tre figli negli anni del Fascismo: la vita dei suoi familiari mai conosciuti e inghiottiti dalla Shoah. Per le classi quinte della scuola primaria.

Per informazioni e prenotazioni: via Montanara, 252; tel.0542 684766;

bib.ponticelli@comune.imola.bo.it .

BIBLIOTECA DI SASSO MORELLI

4 febbraio, ore 14.00

I vicini scomodi

Roberto Matatia, autore del romanzo "I vicini scomodi", Giuntina, 2014, racconta la storia di un ebreo di provincia, di sua moglie e dei suoi tre figli negli anni del Fascismo: la vita dei suoi familiari mai conosciuti e inghiottiti dalla Shoah. Per le classi quinte della scuola primaria.

Per informazioni e prenotazioni: Via Correcchio 142, tel.0542 55394,

bib.sassomorelli@comune.imola.bo.it

Tutte le iniziative si svolgeranno in ottemperanza alle normative nazionale e regionali anti Covid-19

LE INIZIATIVE PROPOSTE DAL CIRCOLO ARCI ESTRO

SABATO 15 GENNAIO - ORE 17 30

STORIE IN VALIGIA

Spettacolo per bambini da 5 a 11 anni. A cura della Compagnia Artisti Molesti. Merenda per i bambini. Ingresso con tessera Arci (5 euro per i minorenni/ 10 euro adulti). Offerta libera.

GIOVEDÌ 27 GENNAIO - ORE 20-21,30

SQUARCIARE IL GRIGIO ATTORNO

Laboratorio teatrale sul tema delle istituzioni totali e della perdita di identità. A cura di Samanta Sonsini. Ingresso con tessera Arci (5 euro per i minorenni/ 10 euro adulti). Offerta libera.

VENERDÌ 28 GENNAIO - ORE 18 30

IL MONDO HA FALLITO

spettacolo teatrale a cura della Compagnia Exit. Ingresso con tessera Arci (5 euro per i minorenni/ 10 euro adulti). Offerta libera.

VENERDÌ 28 GENNAIO - ORE 21

DEI MORTI E DEI VIVI

Lettura spettacolo tra P. Levi, I. Calvino, B. Fenoglio (in occasione del 100esimo anniversario). Un viaggio tra parole, immagini e corpi che ripercorre le folle, le masse e le solitudini delle persone durante il secondo conflitto mondiale. A cura del Circolo Arci Estro e Compagnia Alice Gira in Città. Ingresso con tessera Arci (5 euro per i minorenni/ 10 euro adulti). Offerta libera.

SABATO 29 GENNAIO - ORE 17 30

IL CAPPOTTO MAGICO

Lettura-Spettacolo per bambini a cura di Samanta Sonsini. Merenda per i bambini. Ingresso con tessera Arci (5 euro per i minorenni/ 10 euro adulti). Offerta libera.

Tutti gli eventi si svolgeranno al Circolo Arci Estro, via Aldrovandi 12, Imola. Prenotazione obbligatoria - Info Wapp 324 8032073 - estro.imola@gmail.com

Imola, 18 gennaio 2022

CAPO UFFICIO STAMPA